

**CODICI**

Tipo scheda PST

**CODICE UNIVOCO**

Numero catalogo generale 00000151

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione bilancia per uso didattico

Tipologia a sospensione inferiore

**CATEGORIA**

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

**LOCALIZZAZIONE**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia MO

Comune Campogalliano

Località Campogalliano

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione Museo della Bilancia

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INVENTARIO**

Numero 151

**ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione luogo di esposizione

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione Società Cooperativa Bilanciai

**CRONOLOGIA**

**CRONOLOGIA GENERICA**

Fascia cronologica di riferimento sec. XIX

Frazione cronologica fine

**CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da 1890

A 1899

**DEFINIZIONE CULTURALE**

**AMBITO CULTURALE**

Denominazione produzione italiana

**DATI TECNICI**

**MISURE**

Altezza 19

Larghezza 32

Profondità 13

**DATI ANALITICI**

**DESCRIZIONE**

Oggetto Bilancia per uso didattico tipo Roberval con meccanismo a leve in ferro. La base in ghisa di forma parallelepipedica sagomata e modanata con quattro piedini è ispezionabile sul fondo. L'indice verticale in ferro a forma di ago ha dietro una forbice in ferro dorato a forma di lira decorata. I piatti in ottone rimuovibili di forma circolare leggermente concava sono sostenuti da sottopiatti a croce in ferro.

### ISCRIZIONI

Posizione sul sostegno in ghisa  
Trascrizione Portata / 1 kilog

### ISCRIZIONI

Posizione sul sostegno in ghisa  
Trascrizione C. B. Paravia / & ca

### ISCRIZIONI

Posizione su targhetta di ottone inchiodata sul sostegno  
Trascrizione Per uso didattico

### Notizie storico-critiche

**Il principio di Roberval consiste in un parallelogrammo articolato, mobile intorno a due punti fissi; poichè non fu considerato uno strumento composto da due leve ma una macchina semplice non si spiegava come i pesi in equilibrio non seguissero il principio della leva. La spiegazione del paradosso fu data dapprima nel 1772 dal D'Alembert nella Encyclopédie come parallelogrammo articolato teorico, poi nel 1804 da Luigi Poinsot con la teoria sul concetto di coppia. Prima che Whestphall e Cramer sostituissero due leve separate al telaio inferiore, nella sua forma primitiva era uno strumento imperfetto tanto che in molti paesi, tra cui Italia e Germania, non fu ammesso in uso per il commercio. Questo principio si applicò alle bilance solo all'inizio del sec. XIX ma ebbe un'enorme diffusione per lo più a partire dal 1840 per bilance da banco e pesalettere.**

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata  
Note veduta frontale  
Nome File



### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
V., pp., nn. pp. 51-54

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
V., pp., nn. pp. 11-12; p. 18

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
V., pp., nn. pp. 22-23

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
V., pp., nn. pp. 19-21; pp. 72-73; p. 82

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 1995  
Nome Apparuti L.

---

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati